



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE	
N. Atto 2059	del 07/12/2023

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PNRR - MISSIONE 2, COMPONENTE C4, INVESTIMENTO 2.2 DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 19/05/2023 COMUNE DI PISA - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - CUP J51B21003560001 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)
----------------	---

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	

OGGETTO: PNRR - Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 19/05/2023 Comune di Pisa - **MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO**
CUP J51B21003560001 - Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025, incluso Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 366 del 28.12.2022 con la quale è stata approvata la Parte Finanziaria del P.E.G. 2023-2025 e successive variazioni;
- la Deliberazione di G.C. n. 54 del 09.03.2023 immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2023 sono stati autorizzati i Dirigenti ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma, oltre che procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dal regolamento di contratti e della normativa vigente in materia di appalti;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 28.09.2023 di variazione del P.E.G. a seguito dell'approvazione della nuova macrostruttura di cui alla delibera GC 223 del 25/09/2023;
- la decisione del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 con la quale è stato attribuito al sottoscritto Arch. Fabio Daole l'incarico dirigenziale della Direzione "Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi", ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D. Lgs 267/2000 con decorrenza 01.10.2023 e sino alla scadenza del mandato amministrativo in corso, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico

autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che:
 - ☐ fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - ☐ effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - ☐ contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - ☐ contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - ☐ della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - ☐ delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;
 - ☐ dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma Next Generation EU (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale (parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali) e si articola in sei Missioni a loro volta suddivise in 16 componenti;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

DATO ATTO che l'intervento in oggetto è previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 nell'annualità 2023 con numero 228;

DATO ATTO che con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 19 maggio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2023, il Comune di Pisa è risultato assegnatario del contributo previsto dall'articolo 1, commi 139 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018 n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa insicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023, per l'importo di € 1.600.000,00 a valere sui fondi del PNRR, Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 per l'intervento di MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO di cui al CUP J51B21003560001;

DATO ATTO che si deve procedere alla progettazione dell'opera e che, in conseguenza dei carichi di lavoro già in essere sulla struttura tecnica comunale e della carenza di specifiche professionalità interne, si rende necessario affidare le prestazioni professionali specialistiche per la progettazione, il coordinamento per la sicurezza e la verifica della progettazione ad operatori economici esterni presenti sul mercato;

CONIDERATO che, in ragione delle risorse finanziarie disponibili e delle spese necessarie, l'intervento dovrà essere limitato a un lotto funzionale il cui quadro economico può essere definito come appresso

QUADRO ECONOMICO

Importo lavori a base d'asta e costi per la sicurezza	1.100.000,00	1.100.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
imprevisti, modifiche e revisione prezzi	55.000,00	
spese per la risoluzione delle interferenze	135.695,94	
spese tecniche - progettazione	96.366,40	
spese tecniche - coordinamento sicurezza	28.906,80	
spese tecniche - verifica del progetto	25.001,60	
incentivo ex art.45 Dlgs 36/2023	15.308,80	
contributo ANAC	660,00	
IVA al 10% sull'importo dei lavori	110.000,00	
IVA al 22% su spese tecniche	33.060,46	
Importo somme a disposizione	500.000,00	500.000,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		1.600.000,00

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) redatto dal RUP Ing. Davide Bonicoli;

VALUTATO di procedere all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per le attività di progettazione, coordinamento della sicurezza e verifica della progettazione con le modalità di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del DLgs 36/2023 mediante procedura concorrenziale in modalità telematica sulla piattaforma START, richiedendo la migliore offerta a n. 3 Operatori Economici individuati nel rispetto dei principi di non discriminazione, rotazione, proporzionalità e trasparenza;

DICHIARATO:

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

DETERMINA

di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento allegato al presente provvedimento;

di procedere all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per le attività di progettazione, coordinamento della sicurezza e verifica della progettazione con le modalità di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del DLgs 36/2023 mediante procedura concorrenziale in modalità telematica sulla piattaforma START, richiedendo la migliore offerta a n. 3 Operatori Economici individuati nel rispetto dei principi di non discriminazione, rotazione, proporzionalità e trasparenza;

di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n° 33/2013.

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.